

Scheda-Progetto

**Attività quota
curricolo locale
CLASSI TERZE**

T



TITOLO

INTERNET E LEGALITA'

<p>Descrizione</p> 	<p><i>Ogni istituzione scolastica, grazie all'autonomia ad essa garantita dalla norma, può gestire in proprio una quota pari al 20% del monte ore annuale per progetti e per finalità che, per quanto radicalmente innestate nel normale curriculum di istituto e rientranti nel solco delle Indicazioni nazionali per il curriculum, identificano e caratterizzano l'istituzione stessa tanto nel panorama scolastico nazionale quanto in quello locale.</i></p> <p><i>Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei docenti ha deciso, relativamente alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, di dedicare tale quota, oltre che al recupero ed al potenziamento di cui si ha sempre necessità, alle tematiche legate alla legalità, al bullismo, alla rete internet ed al cyberbullismo. Per quanto l'utenza del nostro Istituto non sembra particolarmente colpito dal fenomeno, diventa importante per i ragazzi, doveroso per l'istituzione ed eticamente ineludibile per i docenti, affrontare problematiche che segnano in modo profondamente negativo la nostra epoca.</i></p> <p><i>A partire da questo anno scolastico si vuole dare un taglio diverso al curriculum locale proponendo una tematica unica che ogni classe interessata svolgerà secondo un filone particolare per ricongiungere, alla fine, tutti i prodotti realizzati in un unico prodotto da proporre al territorio in occasione della giornata dell'Europa, prevista per il giorno 30 aprile 2015.</i></p> <p><i>All'interno di questo percorso verso un uso razionale e corretto della rete internet e di tutte le opportunità da essa offerte, sono previsti anche momenti di incontro con esperti del settore, quali la Polizia postale, la Polizia di Stato, un magistrato ed eventuali altri soggetti pubblici o del privato sociale in grado di dare una visione più ampia del problema. I momenti di incontro sono previsti sia per gli studenti accompagnati dai docenti, sia per le famiglie, in quanto è nel solco dell'educazione familiare che si innesta il percorso della scuola e solo dallo stretto rapporto tra scuola e famiglia possono essere perseguiti obiettivi ambiziosi.</i></p> <p><i>I materiali prodotti dalle classi terze della scuola secondaria di secondo grado "C. Alvaro" saranno raccolti, strutturati e registrati su un CD-ROM che verrà messo a disposizione delle famiglie, di altre istituzioni scolastiche, di Enti locali e di tutti coloro che ne facciano richiesta. Tali materiali, inoltre, saranno disponibili anche sul sito istituzionale dell'istituto.</i></p> <p><i>In questo percorso formativo ci si avvarrà della collaborazione del Centro per i Servizi al Volontariato "Aurora" con cui è tuttora vigente un protocollo di lavoro.</i></p>
<p>Rilevazione dei bisogni</p>	<p>Una qualunque programmazione, per avere una qualche speranza di portare agli obiettivi sperati, deve partire da un'analisi dei bisogni degli attori coinvolti e considerare le risorse disponibili. Spesso i bisogni non sono direttamente collegabili alle finalità esplicite del percorso che si vuole programmare, e riconoscono motivazioni altre, più profonde. Nello specifico c'è un bisogno impellente di agganciare i nostri comportamenti all'avanzare tumultuoso della tecnologia che, grazie alla rete ed ai nuovi modi di comunicare, ha abbattuto le barriere del tempo e</p>

	dello spazio, ma questa grande potenzialità viene di frequente utilizzata in modo improprio in cui i ragazzi sono vittime e carnefici rimanendo impigliati nelle maglie, a volte molto strette, della rete che, invece di aprire nuovi orizzonti, occlude loro lo sguardo sul futuro.
<i>Bisogni dei ragazzi</i>	Molti dei ragazzi del nostro tempo soffrono di solitudine che cercano di esorcizzare con contatti sui vari social network. Stare in contatto ed aprirsi agli altri è un'aspirazione positiva, ma bisogna essere critici e selezionare accuratamente i nostri interlocutori, sia reali sia, ed ancor di più, quelli virtuali perché i pericoli sono sempre in agguato. D'altronde è innegabile che le nuove tecnologie sono in grado di aprirci a possibilità che solo qualche decennio fa non erano neanche ipotizzabili, per cui gli adulti debbono aiutare e supportare i ragazzi nella loro ricerca di un corretto equilibrio nell'utilizzo della rete, sia dal punto di vista della tecnica, sia maggiormente dal punto di vista etico e comportamentale.
<i>Bisogni degli insegnanti</i>	Costatazione comune che la stragrande maggioranza dei nostri alunni sia molto più pratica di computer, iPhone, SmartPhone ed altre diavolerie del genere, ne consegue che, se i docenti vogliono interloquire con loro in modo efficace devono essere in grado di parlare il loro stesso linguaggio. Diventa necessario che il docente si accosti al mondo del ragazzo senza pretendere che sia il ragazzo ad adeguarsi al mondo degli adulti, verso cui pure tende ma a cui ancora non appartiene. Infine, il docente deve essere sempre in grado di accompagnare il ragazzo nel suo percorso di crescita ma per farlo deve accostarsi a lui e chinarsi su di lui.
<i>Metodologia</i>	La metodologia utilizzata vedrà il ricorso al lavoro di gruppo, a momenti di incontro-dialogo con esperti, alla peer education, alla didattica laboratoriale ed al cooperative learning, anche in visione di quella scuola inclusiva tanto invocata dalla moderna pedagogia come antidoto alla disgregazione della nostra società, disgregazione che può anche portare ad atteggiamenti di prevaricazione o di sottomissione per paura o per accondiscendenza acritica alle mode del momento.
<i>Valutazione e Monitoraggio</i>	<p>Valutazione Durante lo svolgimento del progetto il docente riserverà particolare attenzione al livello ed alla qualità della partecipazione, in base alla correttezza ed alla coerenza degli interventi; oltre alla partecipazione, si porrà adeguata attenzione alla disponibilità all'aiuto reciproco ed alla condivisione di strumenti e di competenze. Verrà valutato, infine, il lavoro di volta in volta prodotto sia per quanto riguarda la forma sia per quanto riguarda la sostanza e la coerenza con le finalità del percorso.</p> <p>Confrontarsi con un compito di realtà da cui ci si aspetti risultati quantificabili, permette anche di effettuare una valutazione delle competenze che si intende far acquisire.</p> <p>Monitoraggio Per prima cosa bisogna fissare dei criteri temporali, cioè degli step che, in prima approssimazione, possono coincidere con le varie giornate di lavoro, quindi registrare costantemente le eventuali discrepanze tra l'atteso ed il realizzato sempre in base a criteri che possono anche essere elementari.</p> <p>Esempi di criteri possono essere il rispetto dei tempi, la quantità e la</p>

	<p>qualità delle informazioni rilevate, la correttezza formale e sostanziale del testo e la sua leggibilità. Diventa importante, in ogni caso, informare i ragazzi delle eventuali criticità per trovare, insieme, le soluzioni più opportune. Un buon sistema di monitoraggio costituisce l'indispensabile supporto ad un efficace e corretto processo di valutazione.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivi di apprendimento	<p><i>Gli obiettivi di apprendimento che si prevedere di far raggiungere agli studenti sono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Conoscere la normativa sulla privacy;</i> 2. <i>Conoscere le regole per un corretto e rispettoso utilizzo di internet (netiquette);</i> 3. <i>Conoscere le potenzialità delle nuove tecnologie, anche in campo educativo e didattico;</i> 4. <i>Conoscere i metodi per proteggersi dai pericoli che si possono nascondere nella rete;</i> 5. <i>Conoscere il linguaggio della rete;</i> 6. <i>Conoscere gli organismi cui rivolgersi in caso di pericolo.</i>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Essere in grado di valutare le conseguenze dei comportamenti propri ed altrui.</i> • <i>Essere in grado di muoversi sulla rete con consapevolezza.</i> • <i>Essere in grado di rivolgersi all'organo adeguato per risolvere problemi e pericoli che possono occorrere navigando sui social network.</i> • <i>Utilizzare la rete e le sue potenzialità in modo strumentale ma critico ai propri bisogni ed alle proprie esigenze..</i>
Comportamenti da acquisire	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comportarsi e relazionarsi in modo adeguato nei vari contesti, anche se non in presenza.</i> • <i>Non offendere e non prendere in giro gli altri solo perché protetti da una tastiera.</i> • <i>Utilizzare la rete per studiare, per dialogare su argomenti comuni e per condividere momenti di vita, ma solo quando si ha la sicurezza di chi sia l'interlocutore.</i>
Strumenti utilizzati	<p><i>Si farà ricorso ad incontri con persone ed Enti esperti nel settore, quali la Polizia di Stato, la Polizia postale, un magistrato che si intratterranno sia con i ragazzi, sia, in un giorno diverso, con i genitori. Il lavoro si svolgerà, inoltre, nell'aula informatica per quanto riguarda alcune applicazioni telematiche ma anche per la stesura dei prodotti</i></p>

	<i>finali. Vengono richiesti software atti alla produzione di ipertesti e/o presentazioni multimediali, software che, comunque, è già in dotazione alla scuola.</i>
Durata	<i>Si prevede di far partire il progetto nel prossimo mese di novembre e prostrarlo fino alla prima metà del mese di aprile 2015 in modo da essere pronti per la presentazione del prodotto finale prevista per il giorno 30 aprile.</i>
Prodotto atteso	<i>Il prodotto di riferimento può essere un testo con immagini, grafici, tabelle, ma è possibile prevedere anche una presentazione multimediale o un ipertesto. In alternativa si può pensare alla realizzazione di un e-book oppure ad un vero e proprio volume; in tal caso bisogna trovare un idoneo software di impaginazione (MS-Publisher o simile, possibilmente freeware). Per la preparazione e l'impaginazione del prodotto finale si farà ricorso alle competenze presenti all'interno del Centro per i Servizi al Volontariato "Aurora" in virtù del protocollo in essere tra il nostro istituto ed il suddetto centro.</i>

Fasi del lavoro

Presentazione della consegna (comune a tutti i moduli)

Tempi	Novembre Ore 2
Cosa fa il docente	Illustra ai ragazzi l'operatività e le finalità del progetto.
Cosa fa lo studente	Prende appunti, pone delle domande su eventuali dubbi, fa proposte alternative.
Prodotto atteso	Stesura di un crono programma dettagliato sull'impegno della classe.
Modulo 1 – Le potenzialità delle nuove tecnologie	
Cosa fa il docente	<p>Illustra con dovizia di particolari, la proposta educativa.</p> <p>Guida le ricerche, sia in internet sia su altre fonti.</p> <p>Conduce le discussioni di gruppo per mettere in evidenza le conoscenze dei ragazzi.</p> <p>Stimola il coinvolgimento di genitori o parenti con competenze in materia.</p> <p>Coordina il lavoro di stesura e di revisione del prodotto finale.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Partecipa attivamente alle discussioni di gruppo con apporti personali e critici.</p> <p>Coinvolgere genitori o parenti competenti nel campo dell'informatica.</p> <p>Collabora attivamente alla stesura ed alla revisione del prodotto finale.</p>

Prodotto atteso	Un ipertesto che riporti le notizie raccolte negli incontri e nelle discussioni, corredate da immagini.
Strumenti	Postazione multimediale con internet e stampante.
Materiali a disposizione	Non sono previsti materiali particolari.
Modulo 2 - Privacy e tutela dei dati sensibili	
Cosa fa il docente	<p>Illustra il progetto nei minimi particolari.</p> <p>Organizza l'incontro con la Polizia postale e prepara i ragazzi sull'argomento.</p> <p>Mette in risalto la problematica del furto di identità.</p> <p>Negli incontri con la Polizia postale e con gli altri esperti invita i ragazzi a prendere appunti ed a porre domande sui punti meno chiari o su eventuali dubbi.</p> <p>Coordina e supporta il lavoro in classe.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Prende appunti ed, eventualmente, chiede spiegazioni e/o dà apporti per un migliore svolgimento del progetto.</p> <p>Si documenta su internet per quanto riguarda la tematica in questione.</p> <p>Partecipa attivamente al lavoro in classe, nonché alla stesura ed alla revisione del prodotto finale.</p>
Prodotto atteso	Un testo inerente la problematica con diritti e doveri, ma anche con gli accorgimenti necessari per evitare brutte sorprese.
Strumenti	Aula multimediale
Materiali a disposizione	Non sono previsti materiali particolari.
Modulo 3 - La carta dei diritti di internet	
Cosa fa il docente	<p>Spiega la finalità del percorso educativo-didattico.</p> <p>Legge la carta dei diritti di internet e ne spiega i passaggi più difficili.</p> <p>Divide i vari articoli tra i ragazzi invitandoli a riflettere su quanto riportato e a mettere le loro riflessioni per iscritto.</p> <p>Coordina la discussione in plenaria dei vari apporti.</p> <p>Coordina la stesura e la revisione del prodotto finale.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Legge con attenzione la carta dei diritti di internet e annota le sue riflessioni.</p> <p>Partecipa attivamente con spunti personali alla discussione in plenaria.</p> <p>Collabora alla stesura ed alla revisione del prodotto finale.</p>
Prodotto atteso	Un testo in cui vengono riportati gli articoli e, per ognuno di essi, le riflessioni scaturite dalla discussione in classe.
Strumenti	Aula multimediale.
Materiali a disposizione	Non sono previsti materiali particolari.
Modulo 4 - Come proteggersi dai pericoli della rete	
Cosa fa il	Illustra ai ragazzi la finalità del percorso proposto.

docente	<p>Mette in evidenza i pericoli che si corrono con un utilizzo non critico della rete e dei social network.</p> <p>Concorre all'organizzazione dell'incontro con la Polizia postale e con gli altri esperti esterni preparando i ragazzi sull'argomento.</p> <p>Gestisce discussioni in classe sui pericoli e sulle azioni da intraprendere e su quelle da evitare.</p> <p>Invita i ragazzi a mettere su carta le loro riflessioni e le loro conclusioni.</p> <p>Coordina la stesura e la revisione del prodotto finale.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Prende appunti su quali possono essere i pericoli che si corrono con un utilizzo non critico della rete e dei social network.</p> <p>Partecipa agli incontri con la Polizia postale e con gli altri esperti prendendo appunti e ponendo domande.</p> <p>Partecipa attivamente alle discussioni in classe con spunti e riflessioni personali.</p> <p>Mette su carta le sue riflessioni e le conclusioni alle quali giunge.</p> <p>Collabora alla stesura ed alla revisione del prodotto finale.</p>
Prodotto atteso	Un ipertesto corredato da testo, immagini, grafici e tabelle relativamente ai vari ambienti studiati.
Strumenti	Un testo corredato da immagini, grafici e tabelle.
Materiali a disposizione	

Modulo 5 - Il linguaggio della rete

Cosa fa il docente	<p>Illustra alla classe finalità del percorso proposto.</p> <p>Spiega le varie tipologie e le diverse finalità della comunicazione orale e scritta.</p> <p>Parla dei diversi lessici specifici e della loro importanza.</p> <p>Invita gli alunni a scrivere dei <i>tweet</i> sull'argomento commentandoli con argomentazioni più strutturate.</p> <p>Coordina il lavoro di assemblaggio dei vari apporti.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Partecipa attivamente alla spiegazione dell'attività richiesta intervenendo con domande per dirimere eventuali dubbi.</p> <p>Si esercita a scrivere brevi testi nelle varie tipologie e con diverse finalità.</p> <p>Si impegna nella stesura di <i>tweet</i> riguardanti la rete corredandoli con argomentazioni più strutturate.</p> <p>Collabora attivamente alla stesura, alla revisione ed all'assemblaggio del prodotto finale.</p>
Prodotto atteso	Un ipertesto corredato da testi, immagini e/o vignette.
Strumenti	Laboratorio informatica
Materiali a disposizione	

Modulo 6 - Se non si cura l'ambiente...

Cosa fa il docente	<p>Introduce la tematica al centro del percorso aiutandosi con articoli che mettano in risalto i pericoli in cui ci si può imbattere nella rete.</p> <p>Invita gli alunni a cercare altri articoli sull'argomento.</p> <p>Gestisce discussioni in classe su quali comportamenti da tenere per evitare di cadere in trappole che potrebbero essere anche</p>
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	molto pericolose. Coordina i lavori per la stesura del prodotto finale.
Cosa fa lo studente	Prende appunti e pone domande per togliersi eventuali dubbi. Ricerca e cataloga articoli inerenti l'argomento trovati sulla rete o sui quotidiani. Partecipa alle discussioni in classe dando il proprio fattivo contributo. Si attiva nella stesura, nella revisione e nell'impaginazione del prodotto finale.
Prodotto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Un ipertesto corredato da testo e immagini.
Strumenti	Aula multimediale
Materiali a disposizione	

Modulo 7 - Dal bullismo al cyberbullismo

Cosa fa il docente	Introduce la tematica del progetto collegandola con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Gestisce le discussioni di classe circa i rapporti tra ragazzi, tra adulti e tra adulti e ragazzi. Invita i ragazzi a riflettere sulla gestione dei contrasti interpersonali. Pone l'accento sugli effetti di ingiurie ed accuse, ancora più seri se fatti su uno strumento come internet. Parla delle eventuali conseguenze, anche legali, che atteggiamenti non consoni possono comportare. Si attiva, in collaborazione con la funzione strumentale, per preparare la classe all'incontro con gli esperti esterni. Supporta i ragazzi nella stesura delle loro riflessioni. Sostiene i ragazzi nella stesura, revisione ed assemblaggio del prodotto finale.
Cosa fa lo studente	Presta attenzione alla spiegazione del progetto. Partecipa con apporti e riflessioni personali alle discussioni in classe. Condivide il proprio pensiero sugli effetti di ingiurie ed accuse, e sul comportamento da tenere sui vari social network. Prende appunti sulle conseguenze legali di atteggiamenti non consoni così come proposti negli incontri con gli esperti esterni. Si applica con attenzione e serietà nella stesura delle proprie riflessioni. Partecipa attivamente alla stesura, revisione ed assemblaggio del prodotto finale.
Prodotto atteso	Una relazione molto articolata sulla tematica del progetto.
Strumenti	Laboratorio informatico.
Materiali a disposizione	

Modulo 8 - Essere cittadini attivi

Cosa fa il docente	Nel primo incontro illustra temi e finalità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Propone una ricerca sulla Costituzione e su alcuni degli articoli
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>iniziali, ponendo l'accento sulla solidarietà come elemento irrinunciabile per una società civile.</p> <p>Invita i ragazzi a trovare sulla rete e/o sui giornali episodi di atteggiamenti solidali.</p> <p>Si attiva, tramite la funzione strumentale, a contattare il Centro per i Servizi al Volontariato "Aurora" per un incontro sul volontariato come espressione di solidarietà e di cittadinanza attiva.</p> <p>La solidarietà tra Stati con particolare riferimento al fenomeno dell'immigrazione dai Paesi dell'Africa e del Medio oriente dove permangono situazioni di crisi o di vera e propria guerra.</p> <p>Supporta i ragazzi a stilare relazioni su quanto appreso, corredandole di proprie riflessioni.</p> <p>Stimola i ragazzi ad effettuare una ricerca sui flussi migratori dall'Italia e, ai giorni nostri, verso l'Italia.</p> <p>Coordina i lavori stesura, revisione ed assemblaggio del prodotto finale.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Prende appunti e pone domande sull'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Effettua una ricerca sulla Costituzione e su alcuni degli articoli iniziali, corredandoli con riflessioni personali.</p> <p>Ricerca, sulla rete e/o sui giornali, episodi di solidarietà.</p> <p>Effettua una ricerca sui flussi migratori dall'Italia e, ai giorni nostri, verso l'Italia.</p> <p>Partecipa attivamente, prendendo appunti e ponendo domande, agli incontri con i rappresentanti del Centro per i Servizi al Volontariato "Aurora".</p> <p>Stila una relazione su quanto appreso, corredandolo con le proprie riflessioni.</p> <p>Partecipa in modo attivo e fattivo ai lavori di stesura, revisione ed assemblaggio del prodotto finale.</p>
Prodotto atteso	Un ipertesto corredato da testo, immagini, tabelle e grafici..
Strumenti	Laboratorio informatico.
Materiali a disposizione	
<p>Predisposizione e presentazione del prodotto finale (a carico di un team di docenti ed alunni)</p>	
Cosa fa il docente	<p>Rivede quanto preparato e proposto dai ragazzi.</p> <p>Stila il comunicato stampa per giornali e televisioni locali.</p> <p>Stila, condividendola con tutti i componenti del team, la scaletta della manifestazione.</p> <p>Contatta gli organi di stampa.</p> <p>Coordina le diverse attività.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Collabora alla stesura della scaletta e del comunicato stampa.</p> <p>Scrive i testi dei vari interventi, con la supervisione del docente.</p> <p>Prepara gli inviti per famiglie, enti locali ed autorità.</p> <p>Collabora all'organizzazione della giornata.</p>
Prodotto atteso	Manifestazione pubblica per presentare il lavoro di tutti i moduli svolti nel corso dell'anno.
Strumenti	Impianto audio.

	Telecamera e fotocamera.
Materiali a disposizione	Cartoncini bristol per la stampa degli inviti, con l'aiuto del Centro per i Servizi al Volontariato.